



Comune di Bibbiano
Provincia di Reggio Emilia

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERAZIONE N. 37

Seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI DELLE PRECEDENTI SEDUTE DEL 28.06.2021 E DEL 03.07.2021

L'anno duemilaventuno addì trentuno del mese di luglio alle ore 09:30 in Bibbiano, nella sede municipale. In seguito ad avviso del Sindaco diramato nei modi e nel tempo prescritti dalla Legge e Regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale, per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno.

Al momento della trattazione del presente argomento risultano

1	CARLETTI ANDREA	presente
2	CAGNI VALENTINA	presente
3	CARRETTI ALBERTO	presente
4	CILLONI ELENA	presente
5	CURTI MATTEO	presente
6	FERRARI VALTERIO	presente
7	FIOCCHI NANDO	presente
8	GARDONI ENRICO	assente
9	MELLONI MASSIMILIANO	assente
10	MENOZZI GABRIELE	presente
11	PELLICCIARI ALESSIA	presente
12	TOGNONI PAOLA DELFINA	assente
13	VENESELLI MATTIA	assente

TOTALE CONSIGLIERI PRESENTI: 9

TOTALE CONSIGLIERI ASSENTI: 4

Risultano presenti gli assessori non consiglieri: Benassi Gianni.

Hanno giustificato l'assenza i Sigg.ri: Gardoni Enrico, Melloni Massimiliano, Tognoni Paola Delfina, Veneselli Mattia.

Assiste il Vice- Segretario comunale Dott. ssa Laura Rustichelli la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza il Dott. Andrea Carletti.

Il Presidente, constatato per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.



Comune di Bibbiano
Provincia di Reggio Emilia

Delibera n. 37 del 31/07/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI DELLE PRECEDENTI SEDUTE DEL 28.06.2021 E DEL 03.07.2021

Il dibattito consiliare del presente punto costituirà, una volta trascritto, parte integrante della successiva delibera di approvazione del verbale dell'intera seduta del 31.07.2021

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 55 del Regolamento del Consiglio Comunale individua il verbale delle adunanze quale unico atto pubblico valido a documentare la volontà espressa, attraverso le deliberazioni adottate, dal Consiglio Comunale;

Richiamati:

- i verbali della seduta del 28.06.2021, comprendente le deliberazioni dal n. 24 al n. 33;
- i verbali della seduta del 03.07.2021, comprendente le deliberazioni dal n. 34 al n. 35;

Udita la proposta del Presidente del Consiglio di provvedere alla loro approvazione;

Ritenuto pertanto opportuno approvare le deliberazioni delle sedute su specificate;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile di Servizio in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge

DELIBERA

di approvare i verbali delle deliberazioni di questo Consiglio Comunale della seduta del 28.06.2021, deliberazioni dal n. 24 al n. 33, nonché i verbali delle deliberazioni di questo Consiglio Comunale della seduta del 03.07.2021, deliberazioni dal n. 34 al n. 35



Comune di Bibbiano Provincia di Reggio Emilia

Consiglio Comunale del 28 giugno 2021

(Sindaco)

Bene, direi che possiamo iniziare. Prego Segretario per l'appello.

(Segretario)

Carletti presente, Tognoni presente, Cagni presente, Carretti presente, Cilloni presente, Curti presente, Menozzi assente, Pellicciari presente, Veneselli presente, Ferrari assente, Fiocchi assente, Gardoni presente, Melloni presente.

(Sindaco)

Nelle **comunicazioni** volevo, avete già avuto modo di leggerli nelle settimane scorse, la decisione che ho assunto condivisa chiaramente con la giunta, di valorizzare alcune competenze che ci sono all'interno del gruppo consiliare di Maggioranza, in particolare mi riferisco ad Alessia Pellicciari alla quale ho conferito la delega alla legalità e a Elena Cilloni la delega alle pari opportunità. Devo dire che fin dall'inizio volevo cercare, nello spirito credo che ci abbia sempre contraddistinti, di valorizzare il gioco di squadra cercando chiaramente di individuare, in base alle competenze ed in base anche alla disponibilità di tempo, perché c'è anche quest'aspetto non secondario. Poi chiaramente dal 2019 ad oggi sono stati 2 anni piuttosto complicati che ci hanno impedito di poter procedere. Tornata una pseudo-normalità, abbiamo iniziato questo tipo di percorso che ci permette anche di rafforzare questo tipo di impostazione e di dare modo a due donne di poter portare avanti quelle che sono delle competenze e anche degli interessi e dunque mi fa molto piacere che abbiano accolto questo tipo di proposta. È un tipo di istituto che vede il nostro statuto e regolamento, di conseguenza non escludo che da qui alla fine del mandato ci possano essere anche ulteriori deleghe conferite ad altri Consiglieri del gruppo di Maggioranza. Ci tenevo anche in questo primo Consiglio a ricordare un grande bibbianese, uno straordinario fotografo che Stanislao Farri e credo che sia giusto e doveroso come Consiglio Comunale ricordarlo con un minuto di silenzio.

Minuto di raccoglimento

(Sindaco)

Credo di interpretare il pensiero dell'intero Consiglio Comunale, come ho avuto già modo di dire nei giorni scorsi, per ricordare questa straordinaria figura che è nostra intenzione cercare di onorare la sua memoria nelle dovute maniere. Negli ultimi avevamo già avuto modo di organizzare alcune mostre, era stata anche una sua volontà, una restituzione a Bibbiano del suo percorso come fotografo, un legame con Bibbiano molto forte che sicuramente da qui alle prossime settimane e mesi avremo modo anche di condividere le giuste e doverose iniziative per ricordare una grande persona e uno straordinario fotografo come Stanislao Farri. Era mia intenzione, lo anticipavo prima al Capogruppo Melloni nelle comunicazioni, ricordare anche 2 importanti riconoscimenti a Walter ed Elio Ferrari ma sembra corretto rimandare questa comunicazione quando ci sarà anche Valterio perché insomma, tra l'altro anche nell'occasione del 2 Giugno lui era presente, ha portato una testimonianza di grande intensità e credo che sia giusto, doveroso e anche corretto ricordare questo importante momento nel prossimo Consiglio Comunale quando sarà presente anche Valterio sul quale stiamo lavorando anche ad altri importanti progetti per ricordare due nostri concittadini. Bene, passiamo al **punto n. 2, approvazione verbale della precedente seduta**, si riferisce al Consiglio del 19 maggio 2021. Ci sono chiarimenti, interventi in merito? Se non ci sono interventi in merito



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

mettiamo in votazione il punto n. 2, approvazione verbale della precedente seduta del 19.05.21. I favorevoli? Unanimità. Contrari nessuno. Astenuti nessuno. Vi chiedo, dal momento che abbiamo la disponibilità della presenza dell'Ing. di Iren, di affrontare subito il punto di sua competenza in modo tale che possa fornire tutte le informazioni, chiarimenti del caso. Ing. Grasselli, che rappresenta insieme all'Ing. Costa alla Commissione. Dunque, direi di partire a trattare il **punto n. 4, TARI taxa sui rifiuti anno 2021 presa d'atto della determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti da parte di Atersir ed approvazione delle tariffe**. Prima di passare la parola ai Consiglieri ritenevo fare una premessa, anche perché credo sia importante ed opportuno, per dare anche un senso più compiuto al punto che portiamo stasera in approvazione al Consiglio Comunale, contestualizzare questo tema. È un tema molto importante, molto impattante che si inserisce in un percorso, in un piano d'ambito che ha le sue origini circa una decina di anni fa, credo un piano d'ambito fortemente voluto e condiviso dai Sindaci reggiani che ci ha permesso ad oggi di affrontare un tema estremamente delicato e complesso credo con lungimiranza, con una programmazione che ha permesso a Reggio Emilia di innanzitutto non andare in emergenza, cosa assolutamente non scontata perché purtroppo nel nostro paese abbiamo avuto tanti territori che non affrontando questo tema si sono poi trovati dei cumuli di rifiuti lungo le strade e non solo. Dunque, questo credo che sia un aspetto molto importante. Una programmazione che ha messo al centro il tema della sostenibilità ambientale e questo lo dico perché ad oggi noi attraverso la raccolta porta a porta che è stato un percorso, la chiusura delle discariche, la chiusura che è stato l'avvio di questo piano d'ambito, dell'inceneritore a Cavazzoli, ha permesso oggi di raggiungere delle percentuali sulla raccolta differenziata elevatissime che senza questo tipo di impostazione e questo tipo di percorso, oggi non saremmo stati in grado di poter raggiungere. Io ricordo molto bene che prima dell'avvio del porta a porta, che è avvenuto se non ricordo male, chiedo di correggermi agli Assessori, nel 2016, non riuscivamo ad andare oltre il 58-59-60% della raccolta differenziata. È chiaro che questo è solo un indicatore che dev'essere arricchito, inserito in un contesto molto più ampio perché c'è la sostenibilità ambientale ma c'è anche la sostenibilità da un punto di vista finanziario ed economico e mi riferisco anche al discorso, che non voglio assolutamente trascurare, delle tariffe. Da alcuni anni a questa parte abbiamo fatto uno sforzo immane sia come Comune di Bibbiano ma come sistema complessivo dei Comuni Reggiani per non andare a prevedere un aumento delle tariffe da tre anni a questa parte, se non ricordo male relativamente al Comune di Bibbiano. È chiaro che abbiamo anche posticipato alcune scelte proprio per non andare ad aumentare ed incrementare le tariffe in una fase estremamente delicata e mi riferisco negli ultimi due anni, la fase post e durante la pandemia. Abbiamo cercato come Sindaci Reggiani attraverso l'ANCI di farci portavoce affinché a livello nazionale il tema della TARI fosse affrontato con dei provvedimenti che permettessero innanzitutto anche di mettere a disposizione le risorse necessarie, in particolare relativamente a quei settori maggiormente colpiti dalla pandemia ed è un risultato che siamo riusciti ad ottenere con il secondo decreto sostegni e di cui tratteremo nel punto successivo. È chiaro che non possiamo prescindere dal fatto che mi è stato spiegato dai Dirigenti di Iren che nel frattempo sono cambiate anche le norme, è cambiato anche il calcolo con cui viene determinata la tariffa e laddove c'era discrezionalità, come Sindaci abbiamo cercato di mettere in campo delle azioni efficaci per abbattere il più possibile l'impatto di carattere finanziario ed eventualmente anche delle ricadute a livello tariffario. Noi con questo piano finanziario prevediamo un lieve incremento medio di circa il 4.5%. Vorrei dire però due aspetti, che sono oggettivi: per quanto riguarda le utenze domestiche il Comune di Bibbiano già da parecchi anni ha messo in campo tutta una serie di agevolazioni finalizzate a tutelare ed agevolare le fasce più deboli e fragili, in stretto accordo anche con i servizi sociali competenti. Questo lo dico anche perché non era un sistema così diffuso. Siamo stati tra i primi Comuni ancora prima della fase pandemica. Lo scorso anno abbiamo rafforzato questa serie di agevolazioni grazie anche ad un contributo



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

straordinario che aveva messo a disposizione la Regione Emilia-Romagna e quest'anno utilizzeremo gli oltre € 112.000 che abbiamo ottenuto dal Governo, per quanto riguarda la competenza del Comune di Bibbiano, per intervenire in maniera molto netta e molto mirata per l'esenzione di circa un centinaio di aziende che sono state e sono quelle categorie maggiormente colpite. Dunque, voi capite anche che in questo quadro credo che la serie di azioni messe in campo dimostrano una chiara volontà di continuare il percorso iniziato. Ormai questo piano di ambito e questo cammino dovrebbe permetterci anche di assestarci rispetto ai costi, in modo tale insomma questo l'abbiamo ribadito in maniera credo molto chiara anche in sede di Commissione. Dico altrettanto chiaramente che è impensabile per una realtà come la Provincia di Reggio Emilia poter prevedere in prospettiva un governo e una gestione efficiente, un sistema di raccolta e smaltimento rifiuti senza prevedere un minimo di impiantistica. Dunque credo che occorra, come si sta facendo, procedere in tempi anche rapidi all'impianto previsto nella zona di Gavassa e voglio anche cogliere quest'occasione per evidenziare il pieno sostegno e la piena vicinanza a quei territori che sono maggiormente coinvolti e che immagino e so, ne sono consapevoli, siamo consapevoli che si tratti comunque di temi difficili da gestire ma credo che ci siano delle argomentazioni, delle motivazioni oggettive così come credo che sia responsabilità di un Amministratore rispetto ad un tema così complesso portare delle argomentazioni e soprattutto dare una prospettiva, perché altrimenti se si tratta questo tema in una maniera molto demagogica ed ideologica, il rischio poi dopo è di trovarsi cumuli di rifiuti per strada come è successo in molte zone d'Italia che non hanno avuto né la capacità né il coraggio né la lungimiranza politica di affrontarla con una visione responsabile e non ideologica. Mi fermo qui perché credo che insomma abbiamo già trattato l'argomento in Commissione. C'è sia il dott. Ferretti, che è il responsabile dell'ufficio tributi, che l'Ing. Grasselli per rispondere a questo tipo di chiarimento perché è chiaro che è un tema molto complesso, i documenti sono complessi, ne siamo consapevoli e dunque apriamo il dibattito. Prego. Il microfono abbiamo il gelato mobile? Ok, perché vedevo che non c'era niente. Melloni.

(Consigliere Melloni)

Io non ero presente in Commissione perché non sono riuscito quindi cerco di capire quello che mi hanno riportato. Voi sapete benissimo qual è la posizione del nostro Consigliere Ferrari, che è un po' stato nominato da noi. Ognuno cerca di occuparsi di quello che conosce meglio e quindi lui sulla parte rifiuti e ambiente prende la parola in maniera abbastanza anche decisa e le sue posizioni sono in contrasto, quello non è un segreto. Lo sappiamo, ci diciamo tutto e anche più di tutto. Giochiamo a carte scoperte per questo. Quello che posso dire io è sì, che da un certo punto di vista io sono estremamente contrario invece, purtroppo cercherei altre vie, anche se non sono chiare, al battezzare una zona e falcidiarla con un impianto del genere, perché ho a che fare con cittadini di Gavassa, comitati e quant'altro e sono veramente non sul piede di guerra, sono quasi annientati, affranti, hanno raccolto un sacco di... Mi diceva un cittadino poco tempo fa al telefono, hanno raccolto un sacco di soldi, c'è una forte componente di opposizione che non è solo limitata a Gavassa ma un po' tutto intorno perché un impianto del genere ha una ricaduta a livello territoriale che non si limita ad una frazioncina e mi diceva che lui non avrebbe più pagato le tasse nel Comune di Reggio, lui come tutti gli altri del comitato. Io invece gli ho detto, io sono costretto però pur comprendendo la situazione, non invidiandovi però io non posso far finta di niente quindi vado in accertamento. Però mi piange il cuore, mi si crepa il cuore, probabilmente perderò le carte in qualche cassetto, farò di tutto per non... solo che è un tema molto difficile. Io una posizione non la prendo perché non sento di prendermela, nel senso che capisco che problema c'è, come dice giustamente il rischio è quello di essere seppelliti però secondo me c'è molto da lavorare anche sul senso civico di questa cosa perché c'è molta, troppa gente. Infatti, noi insistiamo molto nel chiedere un resoconto anche agli addetti di Iren di questi soldi e di questi smaltimenti di rifiuti eccezionali.



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

Eccezionali nel senso che sono eccezionalmente idioti perché vengono puntualmente abbandonati fuori dai punti di raccolta deputati, perché conosco un amico anche che fa il giro per Iren delle isole ecologiche e mi dice che tutte le mattine all'apertura, visto che lui va là prima che aprano, trova un sacco di roba fuori. Allora non so, è un problema di apertura, di orari, probabilmente è un problema anche di ignoranza, di comodo perché secondo me c'è ancora troppo disinteresse, da parte anche di aziende, imprese edili che avrebbero il dovere per primi di mettersi una mano sul cuore. Altrimenti si trovano a casa Gavassa, si manda là e si dice bene, tu hai portato sempre in giro dove ti pareva la tua roba, adesso vai a buttarla là. Non si può fare un paradosso però secondo me c'è tanto da fare sull'educazione, anche nelle scuole lo sai bene perché è il tuo pezzo forte. Sulle scuole è vero che Bibbiano ha sempre garantito un livello di educazione, quindi un livello di offerta scolastica altissimo. Questo l'abbiamo sempre detto, l'abbiamo sempre ammesso e non è un argomento su cui abbiamo molto da disquisire o da controbattere. Il problema però è a monte spesso, è sopra i ragazzi, è a casa, le situazioni che si trovano a casa. E questo lo vediamo, io sono doppio genitore, nel senso che ho due figli, uno ha concluso il percorso di bibbianese, l'altra invece ne comincia uno di ordine superiore ma il problema è questo: poi io capisco, Iren è un'azienda, deve andare avanti, ci sono dei punti, se non si fa così non si fa niente però ci sarebbe tanto da fare e da lavorare. Quindi io premesso che, siccome ci ha minacciato, lo posso dire no? Valterio ci ha minacciato di toglierci il saluto se non votiamo contro, quindi. Ho fatto una premessa che era abbastanza chiara però aldilà di questo diamo addosso per dare addosso anche perché sai che su certi punti noi non abbiamo avuto problemi a non essere d'accordo. Niente, questa era più che altro la mia posizione sull'impianto di Gavassa, però se non è Gavassa. Quello che mi dà un po' fastidio, che tra l'altro è anche un po' legato ad una vicenda personale sul lavoro che faccio nel Comune di Reggio ma non posso dire niente perché ovviamente è un'attività istruttoria. Però tutte queste cose, l'autostrada da dove passa? Non passa mica da San Bartolomeo ... l'autostrada passa da Gavassa, ma senza attico. La tangenziale dove passa? Sempre là. L'inceneritore dove lo mettiamo? Lo mettiamo là. Ci sono zone di serie A e di serie B a Reggio che dovrebbero essere un po' più riequilibrare secondo me, e questo è un discorso che dovrebbe mettersi una mano sul cuore anche il PD, essendo un partito che si dichiara democratico; allora, facciamola questa democrazia perché bisogna togliere un po' a tutti e dare un po' a tutti. Invece a Reggio stanno bastonando sempre una parte di Reggio. Vabbè ho finito perché sennò non finiamo più, mi sto allargando troppo.

(Sindaco)

Io dico solo una cosa, non so poi se l'Assessore vorrà anche intervenire. Il discorso dell'impianto di Gavassa veramente non è oggetto del punto di stasera, ma siccome, l'ho introdotto io. Volevo dire, mi sembrava corretto introdurlo perché comunque è un tema che io sento anche come del Comune di Bibbiano perché alla luce delle preoccupazioni che comprendo molto bene di quei territori, io sento il dovere come Sindaco pro tempore di un Comune che beneficerà di quell'intervento in un Consiglio Comunale in cui chiaramente le cose rimangono agli atti, non lavarmi le mani ma dire: sono vicino non solo alle comunità ma anche ai colleghi Sindaci che stanno portando avanti quella scelta che è una scelta difficile, che a volte rompe delle relazioni, la coesione della comunità ma che credo oggi, alla luce del contesto e degli elementi che ci sono stati forniti, è una scelta fondamentale. Poi è chiaro che banalizzando è come il discorso del cassonetto con le debite proporzioni. Il cassonetto serve a tutti ma nessuno lo vuole davanti a casa. Quello che per me è inammissibile nel nostro paese ma non mi riferisco al discorso di Bibbiano o di Gavassa, che di fronte a delle scelte che occorre fare per dare una prospettiva a temi delicatissimi, a volte la scelta più comoda è quella di rimandare o trovare delle soluzioni parziali per non affrontare seriamente il problema nella sostanza. Io credo che sia dovere di un Amministratore, anche quando e laddove ci sono delle scelte molto dolorose, molto complesse, non semplici. Se si ritiene e si hanno gli



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

elementi che quella alla fine sia la scelta migliore per il territorio, affrontare e prendersi la responsabilità di portarla avanti. Per me il fatto che in alcuni territori dell'Italia, alcuni anni fa dunque non parliamo di cento anni fa, per non affrontare il tema ribattendo e rimpallandosi la palla fra Comune, Provincia, Regione perché nessuno se ne voleva assumere la responsabilità. Ci siamo trovati con cumuli di immondizia nelle strade. Per me questa è un'aberrazione, è una cosa che non sta né in cielo e né in terra, così come l'ho già detto e lo ribadisco, è la mia posizione perché ci credo e perché a volte è anche più comodo imballare nelle dovute maniere i rifiuti, farli partire su un treno, portarli a 3.000 km nel centro d'Europa, poi fra l'altro spostati il problema da un'altra parte, questi che sono un pochetto più lungimiranti di noi con questi rifiuti ci fanno dell'energia e ci guadagnano anche delle risorse. Queste per me sono cose che non stanno né in cielo e né in terra. Questo perché credo che occorra a tutti i livelli, perché noi siamo una piccola parte del sistema, è chiaro, accompagnare un'attenzione rigorosa e attenta all'ambiente con un approccio che sia responsabile. Devo dire che ho molto apprezzato anche in Commissione l'approccio dei due Dirigenti di Iren perché il fatto che su un tema così importante abbiamo deciso di mettere a disposizione dei Consiglieri anche alcune competenze specifiche perché sappiamo che su questo tema c'è una sensibilità particolare. Non è che noi l'abbiamo fatto con la presunzione di far cambiare idea. Assolutamente, però ci sembrava corretto perché è un tema importante e sappiamo che c'è anche una sensibilità e un'attenzione maggiore. E poi, come ricordava l'ing. Costa, c'è una rivoluzione continua, ricerca, innovazione per rinnovare anche gli impianti, gli strumenti. Poi è chiaro che alla base c'è o ci dovrà essere un cambiamento culturale o radicale che va anche a smuovere degli interessi ma quello lo sappiamo perché poi, come su questo settore su tanti altri. Oggi con il contesto e con gli elementi che abbiamo, questi riteniamo essere la strada che ci dà una prospettiva di un certo tipo, poi è chiaro che qui non bisogna abbassare la guardia perché Iren è l'ente gestore che chiaramente deve tutelare anche i suoi interessi, i Sindaci rappresentano la comunità, devono far prevalere l'interesse pubblico e hanno una prospettiva assolutamente differente. Dopodiché le posizioni rimangono differenti però ci sembrava opportuno cercare di mettere a disposizione tutti gli elementi necessari, è un discorso anche di rispetto e di attenzione. Non so se Loretta vuole aggiungere qualcosa, prego.

(Assessore Bellelli)

Sì, volevo aggiungere relativamente al discorso educativo che accennavi prima. Come sapete, noi abbiamo il centro di educazione ambientale che da anni fa progetti per le scuole. Poi ogni anno il centro di educazione ambientale, insieme anche all'Amministrazione Comunale, propone dei progetti agli insegnanti e poi dopo sono gli insegnanti che scelgono e quindi non sempre, ahimè, sposano i nostri progetti riguardo ai rifiuti. Comunque, fanno anche un sacco di utilità, portano avanti comunque una serie di progettualità che ovviamente devono scegliere anche gli insegnanti. Sì, io ci tengo parecchio perché portino avanti anche il progetto di riduzione dei rifiuti perché soprattutto bisogna partire da qui. Avevamo fatto un progetto abbastanza importante coinvolgendo i ragazzi anni fa e ci tengo affinché questo entri nelle famiglie, nelle mentalità e sappiamo benissimo che entrare nelle famiglie bisogna entrarci con i bambini, non c'è verso, perché è difficile poi contattare, è difficile andare nella mentalità delle persone più grandi. Per quanto riguarda l'abbandono dei rifiuti davanti ai centri di raccolta, è un tema che abbiamo spesso affrontato, parlato e anche così pensato se era opportuno mettere appunto delle telecamere ma come sapete, se mettiamo delle telecamere poi siamo obbligati a mettere zona videosorvegliata, ecc. Quindi pensiamo che forse è peggio perché altrimenti se mettiamo che la zona è videosorvegliata, poi questi rifiuti vengono abbandonati in altri luoghi più dannosi per l'ambiente, vengono abbandonati lungo i canali che già li abbandonano e in questo modo li incentiviamo a farli abbandonare in altri territori che semmai dopo è più complicato andarli a recuperare e portare nei centri di raccolta.



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

Come sapete stiamo attendendo anche il progetto sperimentale che sta portando avanti San Polo su queste telecamere, insomma quindi vediamo insieme agli altri Comuni della Val D'Enza a fine anno di prendere una decisione unanime anche per così cercare di ottimizzare le forze per seguire questo progetto, perché attualmente questo progetto è seguito dai tecnici comunali di San Polo D'Enza per cui sarebbe un dispendio di forze se ogni Comune si dovesse sobbarcare questo carico oltre al fatto che sappiamo benissimo che tutti gli uffici comunali sono con l'organico a dimensioni abbastanza tirate, per cui attendiamo appunto a fine anno di prendere una decisione unanime anche per ottimizzare le forze. Qui, negli ultimi periodi, c'è stata anche la Pro Loco, così come altre Associazioni che hanno cercato di svolgere delle attività di raccolta rifiuti lungo le strade, di pulizie delle strade ma sapete che appunto la pandemia anche lì non ha consentito di pubblicizzare queste lodevoli attività per non consentire di creare assembramenti. Comunque contiamo per la fine, speriamo, di questa pandemia anche di sollecitare queste attività soprattutto per sensibilizzare la gente perché è un modo anche questo per sensibilizzare la gente. Io vi avevo anche risposto, mi scuso un po' in ritardo, riguardo a quell'interrogazione sull'abbandono dei rifiuti, non so se l'avete letta comunque rispetto ai € 17.000 che Valterio Ferrari denunciava per la raccolta e lo smaltimento rifiuti per gli abbandoni del 2019, in realtà sono 8.000 come ricordavo e quest'anno sono molto ridotti. E questo in virtù del fatto che la gente, si spera, abbandona meno rifiuti e li abbandona davanti ai centri di raccolta per cui i nostri tecnici e anche gli operatori dei centri di raccolta fanno prima a tirare dentro i rifiuti, a smaltire e dobbiamo smaltire solamente quei rifiuti speciali che finora fortunatamente sono pochi. Speriamo che continui così insomma.

(Sindaco)

Bene, grazie Loretta. Chiedevo se fosse necessario l'intervento altrimenti lo liberiamo, lo mandiamo a casa. Sì prego.

(Ing. Grasselli)

Un piccolo commento a rilanciare quanto mi avete appena detto. Per quanto riguarda l'abbandono dei rifiuti, in questo tabellone che è l'appendice 1 del PEF, che è un grosso foglio elettronico con tantissime righe anche difficilmente comprensibili comunque in una di queste righe il Comune di Bibbiano ha attivato come gestore un servizio di recupero rifiuti abbandonati, pagando lo 0,25 del PEF, quindi c'è un aumento. L'aumento del 4,75% come dicevo prima, è dovuto per lo 0,25 anche all'attivazione di questo servizio che penso si rivelerà molto utile per queste problematiche. Ho visto un po' di rendiconti, mi sembra che alcuni interventi Iren li abbia già fatti, quindi questi servizi sono compresi nel PEF 2021 grazie all'attivazione che ha fatto appunto il Comune. Poi, per riallacciarmi sempre a quanto si diceva prima, all'impiantistica. Lo sviluppo dell'impiantistica in prospettiva sicuramente darà dei risultati che tutti auspichiamo e ci auguriamo, però già adesso, già oggi sempre in questo PEF che stasera andrete ad approvare, ci sono € 200.000 dovuti appunto allo sharing che i ricavi del gestore devolve al Comune. Quindi il gestore, attraverso la vendita ai consorzi di carta, plastica, vetro, ecc. ricava chiaramente delle cifre che vengono "sharate", questo è il termine che c'è sulla normativa, comunque suddivise fra gestore e Comune e il Comune giova dell'84% dei nostri ricavi. Quindi già oggi si può vedere che la raccolta differenziata permette al Comune di Bibbiano e a tutti i Comuni di abbassare il montante per poi fare delle tariffe, quindi diciamo che non una cifra trascurabile visto che il PEF è di € 1.780.000, quindi una percentuale abbastanza importante. Già oggi gli effetti della raccolta differenziata sono abbastanza visibili. Poi per altre questioni chiaramente sono a vostra disposizione.

(Sindaco)



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

Bene. Se non ci sono altri possiamo liberarlo perché torniamo al normale, riprendiamo la discussione del regolamento perché poi l'approviamo in base all'Ordine del Giorno. Ringraziamo ancora l'Ing. Grasselli per la sua disponibilità e per la sua chiarezza. Buon rientro. Allora, torniamo al **punto n. 3, modifica del regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti**. Si tratta nella grande maggioranza del recepimento di modifiche dovute a delle nuove normative. Chiedo cortesemente al dott. Ferretti di elencare in maniera esaustiva e breve i punti principali, poi dopo. Prego. La maggior parte sono aspetti di carattere tecnico, l'unico aspetto di carattere politico è la modifica delle scadenze che anche in questo caso è per recepire un po' alcune indicazioni normative. Prego.

(Dott. Ferretti)

Sì, esatto, si tratta del recepimento di modifiche alla normativa sul Testo Unico Ambientale, decreto legislativo 152/2006 ad opera di un altro decreto legislativo fatto nel 2020 servito per recepire in Italia delle direttive comunitarie. In sostanza, le norme, che sono messe qua e là, vanno a modificare il Testo Unico Ambientale, si riferiscono in sostanza al divieto di disporre l'assimilazione dei rifiuti mentre prima c'erano delle normative che permettevano ai Comuni di poter assimilare rifiuti per qualità e quantità, adesso invece questa prerogativa viene eliminata quindi è direttamente lo Stato o meglio l'Europa che ci dice cos'è rifiuto speciale e cos'è rifiuto urbano. Quindi, non possiamo più noi a livello nazionale e a livello locale fare quello che facevamo prima. Questi rifiuti, elencazione di rifiuti viene fatta direttamente qui nel Testo Unico Ambientale e ci sono degli articoli e degli allegati che sono L4 e L5. Questi allegati dicono anche quello che le aziende possono considerare come rifiuto urbano, quindi possono, in un certo senso, assimilare all'urbano e anche qui c'è un elenco di queste tipologie. Quindi nel nostro regolamento, dato che prima comunque avevamo assimilazioni disposte a livello locale, abbiamo sostanzialmente modificato e tolto il riferimento all'assimilazione e recepito queste modifiche che erano contenute qua e là nei numerosi articoli del regolamento. Poi abbiamo introdotto l'art. 1bis a questo regolamento, che sono poi le definizioni che dà il Testo Unico Ambientale sulle varie tipologie di rifiuti. Quindi è un elenco proprio descrittivo. Poi altre modifiche, sì, diciamo che quella più degna di nota è sempre dovuta al recepimento delle direttive comunitarie, abbiamo inserito un articolo nuovo che è l'8bis e in sostanza questo articolo permette alle utenze non domestiche di poter smaltire i propri rifiuti, quindi urbani, attraverso degli operatori privati, cosa che prima non si poteva fare cioè lo smaltimento dei rifiuti era un'esclusiva del Servizio Pubblico, infatti veniva detto anche la cosiddetta privativa comunale. Adesso invece c'è la possibilità che si possa avvalere di operatori privati e quindi staccarsi dal servizio pubblico. Cioè si poteva anche prima utilizzare degli operatori privati però comunque il servizio pubblico rimaneva lo stesso, quindi dovevi in sostanza pagare sì l'uno che l'altro, adesso invece c'è la possibilità di non pagare più il servizio pubblico però solo per la quota variabile perché in ogni caso i costi fissi rimangono sempre, quindi la parte fissa della tariffa rimane sempre. Quindi la parte variabile può essere non pagata purché naturalmente le aziende in questione smaltiscano questi rifiuti urbani in modo preciso e quindi con degli operatori certificati, abilitati e dimostrino anche di averli smaltiti bene. Quindi a consuntivo naturalmente l'anno successivo, entro il 31 gennaio devono presentare al gestore e/o al Comune, quindi comunque devono dimostrare di aver smaltito questi rifiuti in modo diciamo documentati, altrimenti verranno puniti con l'assoggettamento alla tassa e ad altre punizioni insomma. Quindi questa è un'altra modifica che abbiamo inserito nel regolamento. Poi, un'altra modifica degna di nota sono le scadenze che abbiamo sostanzialmente anticipato di qualche mese, la scadenza della prima rata, diciamo per tenere più distanti le rate una dall'altra perché prima la scadenza era il 31 Luglio e 30 Novembre, ci sembravano molto vicine e quindi le abbiamo tenute più distanti in questo modo per avere i classici 6 mesi di distanza l'uno dall'altra e poi anche per avere una maggior disponibilità anche negli incassi perché comunque



Comune di Bibbiano Provincia di Reggio Emilia

incassi e pagamenti dovrebbero andare più o meno sullo stesso binario e quindi per evitare anche l'anticipazione di cassa che potrebbe causare poi anche degli oneri ai Comuni e poi anche ai cittadini insomma. Poi abbiamo spostato di 2 giorni la scadenza dal 30 novembre al 2 dicembre, questo semplicemente perché è la norma che ce lo obbliga in quanto se avessimo mantenuto la scadenza al 30 novembre non potevamo già utilizzare le tariffe nuove dell'anno in corso ma dovevamo utilizzare ancora le vecchie, quindi andare a conguaglio all'anno successivo. Quindi questa normativa dice che se appunto entro il 1 Dicembre tu non riscuoti la tassa, devi usare le tariffe e quindi noi abbiamo spostato al 2 dicembre proprio per permettere questa cosa. Mentre in acconto si va sempre con le tariffe dell'anno precedente, quindi l'acconto è comunque sulle tariffe vecchie. Quindi aver anche anticipato al 30 aprile la scadenza non ci comporta grossi problemi, perché comunque si usano sempre le tariffe dell'anno precedente. Ecco, queste sono le modifiche diciamo poi.

(Sindaco)

Devo dire anche che lei ha la facoltà di rendere semplici cose che semplici non sono perché sono temi piuttosto complessi. Come vedete al recepimento di nuove normative e di direttive europee che tutti i Comuni stanno recependo e adottando in questi Consigli Comunali e in questi giorni. Allora se non ci sono interventi in merito metto in votazione il punto n. 3, modifica del regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti TARI. Favorevoli? Maggioranza. Contrari? 2 Minoranza. (Melloni e Gardoni ndr). Astenuti nessuno. Dobbiamo dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo. I favorevoli? Come sopra Maggioranza. Contrari 2 (Melloni e Gardoni ndr). Astenuti nessuno. Allora adesso mettiamo in votazione il **punto n. 4** che abbiamo trattato prima anche con la presenza del Dirigente di Iren che è TARI tassa sui rifiuti anno 2021, presa d'atto della determinazione ed approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF), dei servizi e rifiuti da parte di Atersir ed approvazione delle tariffe. I favorevoli? Maggioranza. Contrari? I due rappresentanti dell'Opposizione (Melloni e Gardoni ndr). Astenuti nessuno. Anche questo immediata esecutività. I favorevoli Maggioranza. Contrari sempre i due dell'Opposizione (Melloni e Gardoni ndr). Astenuti nessuno. Possiamo liberare a questo punto. Fermati un attimo anche per quello dopo. Allora, **punto n. 5, definizione della riduzione da riconoscere tariffe della TARI anno 2021 per le utenze non domestiche, per emergenza epidemiologica da Covid-19**. Nella presentazione del punto n. 4 avevo anticipato questo provvedimento credo molto importante a sostegno delle categorie più colpite, grazie ad un contributo di oltre € 112.000 messo a disposizione dal governo col decreto Sostegni Bis, grazie anche ad una richiesta piuttosto determinata da parte dell'ANCI, di conseguenza dei sindaci reggiani. Passo la parola all'Assessore per presentare il punto.

(Assessore Bellelli)

In pratica ha già introdotto Andrea questo tipo di delibera, cioè è noto a tutti quanti come il Covid abbia colpito soprattutto le attività commerciali, certi tipi di attività sia per quanto riguarda appunto i consumi sia la possibilità anche di muoversi da un Comune all'altro per effettuare acquisti e così va e anche provvedimenti del governo che ha appunto obbligato certe chiusure per contenere appunto la pandemia. Su sollecitazione dell'ANCI, dei Sindaci hanno sollecitato il governo per prendere delle misure volte appunto a dare un sostegno a queste attività che hanno subito queste ristrettezze e con decreto-legge n. 73 del 25 maggio del 2021, cosiddetto Decreto Sostegni Bis, il Ministero dell'Interno istituisce un fondo di € 600.000.000 destinato ai Comuni per la riduzione della TARI. Questo fondo poi a sua volta dalla IFEL cioè dall'Istituto Finanza ed Economia Locale nonché appunto in collaborazione con l'ANCI, vengono destinate ai Comuni delle quote e per il Comune di Bibbiano è stata destinata la quota di € 112.137. Il Ministero detta delle linee per



Comune di Bibbiano

Provincia di Reggio Emilia

distribuire, dare le riduzioni alla TARI alle utenze non domestiche che sono quelle di concedere delle riduzioni minimo del 30%, anche con fondi del Comune e queste riduzioni che vengano distribuite se non nel 2021 anche nel 2022. Il Comune di Bibbiano ha deciso, noi Amministratori abbiamo deciso di destinare tutta la quota a quelle utenze non domestiche che hanno subito particolare disagio in questo clima pandemico, escludendo ovviamente le utenze non iscritte, escludendo quelle utenze che sono morose per cui hanno delle pendenze dal punto di vista della TARI e appunto coloro che hanno subito maggiore danno da questo tipo di situazione pandemica, per cui in base alle categorie Ateco, abbiamo destinato questi fondi a quelle utenze quali appunto ristoranti, birrerie, bar, negozi di abbigliamento, calzature, insomma quell'elenco che trovate qui nella delibera e in pratica siamo riusciti a coprire il 100% la tariffa TARI per l'anno 2021. Cioè abbiamo pensato di innanzitutto destinare tutto il fondo in questo anno perché pensiamo che sia maggiormente, nel senso che maggior sostegno per le attività dev'essere fatto adesso, in questo momento con un segno concreto e immediato verso queste attività che hanno subito parecchie restrizioni dal punto di vista economico e io volevo fare un ringraziamento soprattutto all'ufficio tributi e all'ufficio commercio soprattutto perché in questi mesi hanno tenuto, monitorato le utenze non domestiche che hanno subito queste chiusure, per cui proprio l'uscita di questo decreto che è stato a pochi giorni, e soprattutto anche la delibera di approvazione delle tariffe è stata proprio emanata pochi giorni fa, in base appunto ai dati di questi uffici siamo riusciti in maniera molto snella e veloce a destinare questi buoni a quelle aziende che in effetti hanno tenuto chiuso ed avuto appunto queste restrizioni.

(Sindaco)

Bene. Grazie Loretta. Io credo che oltre l'impatto, la scelta di non distribuire a pioggia ma in maniera mirata perché per tutti questi vuol dire anche cifre piuttosto significative. Soprattutto è un tipo di provvedimento concreto, immediato, che non richiede una grossa burocrazia ed anche questo per chi fa l'imprenditore credo che non sia un aspetto secondario, motivo per il quale in questi mesi avevamo sollecitato chi di dovere di intervenire attraverso questo strumento. Mi associo chiaramente ai ringraziamenti agli Assessori e ai funzionari coinvolti che hanno veramente lavorato molto bene con un presidio costante. Ci sono interventi in merito? Mettiamo in votazione il punto n. 5, definizione della riduzione da riconoscere alla tariffa della TARI anno 2021 per le utenze non domestiche per emergenza epidemiologica da Covid-19. I favorevoli unanimi. Contrari nessuno. Astenuti nessuno. Immediata esecutività. I favorevoli unanimi. Contrari nessuno. Astenuti nessuno. Liberiamo Ferretti a questo punto, grazie Daniele, buon rientro. Adesso abbiamo tutta una serie di punti relativi al bilancio, anche questi sono stati oggetto già di presentazioni in sede di Commissione da parte dell'Assessore competente e della responsabile del servizio finanziario che stasera non è presente perché giustamente è in ferie. Punto n. 6, bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023 decima variazione, approvazione variazione al programma biennale, servizi e forniture 2021-2022 e al DUP 2021-2023. Chiedo all'Assessore Benassi di illustrare i punti più significativi. Così come avevamo concordato già da un po' di Consigli Comunali, quando ci sono delle variazioni di bilancio piuttosto complesse accompagniamo sempre gli atti deliberativi con una tabella che possa favorire una spiegazione e una corretta comprensione dei dati.

(Assessore Benassi)

Bene. Come appunto avete visto dalla delibera, stiamo parlando di una variazione molto corposa e il supporto del dettaglio delle singole operazioni è proprio necessario per comprendere tutte le cose che sono state coinvolte. Allora, prima però di illustrarvi delle cose principali mi interessava dirvi che ci siamo accorti però di un errore di battitura dove qui nella delibera c'era scritto che la delibera del Consiglio Comunale 17 del 30/4/2020 al rendiconto 2020. Ovviamente era 30/4/2021 quindi



Comune di Bibbiano Provincia di Reggio Emilia

diamo per scontato quest'errore perché è assolutamente un errore di battitura ed un refuso. Per quello che riguarda le voci principali di questa delibera, sulla parte delle entrate vedete che noi abbiamo recepito quello che abbiamo appena approvato che è il trasferimento da parte dello Stato, le agevolazioni TARI di € 112.000 nelle entrate e lo abbiamo messo ovviamente anche nelle uscite perché abbiamo deliberato di non far pagare a circa 100 attività la TARI 2021. Quindi abbiamo messo in entrata e in uscita. Abbiamo recepito i 77.265 che sono il nuovo PEF approvato che prevede il 4,5 di incremento e lo abbiamo recepito con maggiori entrate, abbiamo recepito il fatto che è modificato la progettualità per ... che originariamente avevamo deciso di farlo come fondo invece è stato fatto un mutuo ordinario per cui abbiamo fatto il giroconto sia in entrata che in uscita e abbiamo trasformato l'oggetto del finanziamento. Abbiamo ovviamente recepito anche un minor contributo per la TARI da parte della Regione di 14.195, anche questo da parte di quel recepimento del PEF definitivo. Abbiamo una riduzione dal riscatto degli impianti di illuminazione di proprietà di € 10.000. Abbiamo aggiornato il dividendo Agac infrastrutture a 12.308. Questa è una cifra che avevamo preso nel 2020, nel 21 e 22 e lo abbiamo messo al bilancio ed approvato, quindi è entrata anche questa come entrata. Abbiamo recepito il contributo dell'Istat per 17.551 per il censimento della popolazione che faremo nel 21 e noi siamo un Comune che fa quest'operazione. Poi basta, queste sono le voci principali in entrata. In uscita sono il corrispettivo che vedevamo là, il recepimento Pef anche da parte nostra come spesa ma anche come consumatori, la destinazione dell'agevolazione TARI. Abbiamo esternalizzato delle prestazioni per la gestione del servizio cimiteriale quindi abbiamo esternalizzato per € 23.687 e basta. Queste sono sostanzialmente le cose principali che vengono comprese in questa variazione di bilancio.

(Sindaco)

Ringrazio anche Gianni perché, nonostante fosse in vacanza in montagna, è rientrato venerdì proprio per partecipare a questa seduta di Consiglio Comunale. Bene. C'è qualche intervento in merito? Come vedete la maggior parte... (intervento senza microfono). Se non ci sono interventi mettiamo in votazione il punto n. 6, bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023, decima variazione, approvazione variazione programma biennale, servizi e forniture 2021-2022 e al DUP 2021-2023. I favorevoli? Maggioranza. Contrari i 2 rappresentanti di Opposizione (Melloni e Gardoni ndr) . Astenuti nessuno. Anche in questo caso immediata esecutività. Favorevoli? Maggioranza. Contrari come sopra (Melloni e Gardoni ndr). Astenuti nessuno. Passiamo al **punto n. 7, ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 53 del 7/06/2021**. Prego, Gianni.

(Assessore Benassi)

Allora questa è una ratifica che riguarda una delibera che la Giunta ha preso perché abbiamo dovuto rimodulare la gara per l'affidamento in appalto della gestione dei servizi educativi 0-6 anni perché abbiamo avuto un aumento delle domande da parte delle famiglie. Siamo passati da 42 a 59, quindi abbiamo rimodulato, tagliando altre spese ed altri costi che siamo riusciti a ridurre, per dare una base corretta in base alla richiesta delle famiglie. Sono storni e somme e quindi non ci sono incrementi di spesa ma storni di somme.

(Sindaco)

Bene. Se non ci sono interventi, mettiamo in votazione il punto n. 7, ratifica della deliberazione di giunta comunale n. 53 del 7/06/2021 favorevoli? Maggioranza. Contrari? Nessuno. Astenuti i 2 rappresentanti dell'Opposizione (Melloni e Gardoni ndr). Anche in questo caso immediata esecutività. I favorevoli Maggioranza, astenuti i 2 rappresentanti dell'Opposizione (Melloni e Gardoni ndr), contrari nessuno. Passiamo al **punto n. 8, ratifica della Deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 15/06/2021**. Prego, Gianni.



Comune di Bibbiano Provincia di Reggio Emilia

(Assessore Benassi)

Anche questa delibera d'urgenza adottata dalla Giunta riguarda l'affidamento del servizio di sicurezza e di vigilanza per iniziative estive programmate quest'anno. A fine mese sapevamo che sarebbero partite e quindi, anche qua abbiamo stornato somme da altri capitoli e abbiamo finanziato la possibilità di pagare il servizio di sicurezza alle iniziative a Bibbiano.

(Sindaco)

Chiaramente non lo avevamo fatto prima perché non sapevamo ancora quale sarebbe stata l'evoluzione della pandemia. Quando c'erano le condizioni chiaramente siamo partiti e abbiamo adeguato i rispettivi capitoli. Punto n. 8, i favorevoli Maggioranza, contrari nessuno, astenuti i 2 Consiglieri di Opposizione (Melloni e Gardoni ndr) . Anche in questo caso immediata esecutività. I favorevoli Maggioranza. Astenuti i 2 Consiglieri di Opposizione (Melloni e Gardoni ndr) . Contrari nessuno. **Punto n. 9**, penso che abbiate letto la delibera, del resto non sfugge a nessuno l'importanza ed anche il valore e cosa rappresenti il milite ignoto. Quest'anno, tra l'altro, c'è un centenario importante, l'ANCI ha richiesto a tutti i Comuni di poter conferire la cittadinanza onoraria. Questo tipo di richiesta è stata anche sostenuta dai vari comandi dei Carabinieri e di conseguenza ci sembrava doveroso accoglierle stasera, lo proponiamo all'attenzione del Consiglio Comunale. Favorevoli? Sì prego. Veneselli.

(Consigliere Veneselli)

No, è che c'è un refuso sulla delibera, c'è scritto Comune di Canossa. Al secondo capoverso della Delibera.

(Sindaco)

Sottoponiamo al Segretario questa segnalazione in modo tale che possa apportarne la correzione. Favorevoli? Unanimità. Contrari nessuno. Astenuti nessuno. Passiamo al **punto n. 10**, sempre Gianni. Comunicazione della delibera di Giunta Comunale n.54 del 7/06/2021 avente ad oggetto: Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023 – ottava variazione - ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. E bis D.LGS 267/2000.

(Assessore Benassi)

In questo caso sapete che la Regione dà un contributo per mandare i figli al nido e questo contributo, il servizio che è suddiviso nei due capitoli di spesa perché una parte del contributo sarebbe quello paritario. Quindi noi mandiamo alla Regione il numero di tutti i bambini che partecipano in questa fase qua. C'è una parte del paritario e quello comunale; quindi, noi abbiamo diviso i due importi fra una voce di bilancio di trasferimento per le scuole paritarie, nel senso che trasferiremo i soldi alle scuole paritarie e l'altro invece sarà una parte di gestione servizio che noi paghiamo all'attuale concessionario e quindi lo stesso importo che ci ha girato la Regione che è di circa € 37.000, ce ne sono € 21.000 che giriamo al gestore e € 16.000 che vanno alle paritarie.

(Sindaco)

Bene questa era una semplice comunicazione e dunque non c'è da votare. Stamattina ho interpellato ed informato i capigruppo dell'Opposizione perché avremmo voluto inserire un punto molto importante che riguarda una delibera che prevede un finanziamento molto importante per la messa in sicurezza...(intervento senza microfono). Visto che si tratta di un unico punto avremmo pensato



Comune di Bibbiano
Provincia di Reggio Emilia

di convocare il Consiglio in videoconferenza sabato mattina alle 11,00. Grazie. Buona serata e buon rientro a casa.

Consiglio Comunale del 03 luglio 2021

A causa di un malfunzionamento tecnico la registrazione della seduta del 03.07.2021 non è avvenuta.



Comune di Bibbiano
Provincia di Reggio Emilia

Letto confermato e sottoscritto

Il Presidente
Andrea Carletti

Il Vice Segretario
Laura Rustichelli

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.